

**OGGI PARLEREMO DELLA TERZA PUNTATA DEI CANTIERI
ETERNI E DI SPAZI DI CULTURA NEGATI, PARLEREMO
DELL'EX SUPERCINEMA DI SAN GIOVANNI A TEDUCCIO, DEL
CINEMA MAESTOSO DI BARRA E DEL TEATRO PRESSO IL
POLIFUNZIONALE DI SOCCAVO**

QUESTI EDIFICI HANNO IN COMUNE L'IDEA DI ATTIVARE E RENDERE FRUIBILI STRUTTURE FATISCENTI DEL PATRIMONIO COMUNALE, TUTTE ORIENTATE ALLA SODDISFAZIONE DI UN BISOGNO DI PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE E ATTIVAZIONE DI STRUTTURE E DI SERVIZI STABILI CHE ARRICCHISCA L'OFFERTA CULTURALE SUL TERRITORIO CITTADINO DI PERIFERIA, CHE AL MOMENTO RISULTA TOTALMENTE NEGATO, NONOSTANTE IL SINDACO, NELLA SUA SECONDA CAMPAGNA, ELETTORALE AVESSE PRESO IL SOLENNE IMPEGNO DI ATTIVARSI PER LE PERIFERIE, ED IN UN ARTICOLO DEL 05/02/2019, SU LA REPUBBLICA NAPOLI, ANCORA IL SINDACO DICE DI VOLER INVESTIRE PIÙ RISORSE! MA INVECE DI DESTINARLE A COMPLETARE TUTTE QUESTE OPERE VUOLE INVESTIRE PIÙ RISORSE IN “IMPORTANTI FESTIVAL CHE CARATTERIZZERANNO IL NOSTRO TERRITORIO NEI PROSSIMI ANNI”. E DOVE LI FARÀ MAI IL SIGNOR SINDACO QUESTI FESTIVAL? NON SAREBBE MEGLIO COMPLETARE STRUTTURE IN GRADO DI ACCOGLIERE QUESTI FANTOMATICI FESTIVAL NELLE PERIFERIE DIROTTANDO UNA VOLTA TANTO ATTIVITA' CULTURALI IN ZONE FREQUENTATE DA LUI ED I SUOI SOSTENITORI SOLO IN CAMPAGNA ELETTORALE?

PER COMINCIARE VI VORREI PARLARE DEI LAVORI INFINITI DELL'EX SUPERCINEMA DI SAN GIOVANNI A TEDUCCIO. NEL LONTANO 1996, NELL'AMBITO DEI PIANI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA, L'ALLORA ASSESSORE FURFARO FECE APPROVARE IN GIUNTA IL PROGETTO “TEATRI DI NAPOLI” CONSISTENTE IN UNA RETE DI STRUTTURE DEPUTATE AD ATTIVITA' TEATRALI E SITE NELLA PERIFERIA CITTADINA, **TRA I DESTINATARI DI TALE PROGETTO VI ERA APPUNTO L'EX SUPERCINEMA DI SAN GIOVANNI A TEDUCCIO.** GLI ABITANTI DELLA ZONA, NON PIÙ GIOVANISSIMI, ANCORA SI CHIEDONO CHE FINE ABBAIA FATTO QUELLO CHE, NELLA LORO MEMORIA, ERA UN LUOGO IN CUI POTEVANO USUFRUIRE DI SPETTACOLI E DI CULTURA,

NEL 2001 FU DECISO DI FINANZIARE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEL 1996, LA RISTRUTTURAZIONE , GLI IMPIANTI E L'ARREDO DELL'EX SUPERCINEMA. UNA PRIMA PARTE DI LAVORI FURONO AFFIDATI AD UNA ATI, CON CAPOFILA LA EDILCAVALLO PER CIRCA 1,3MLN DAL 2005 AL 2010 SONO STATI PAGATI CIRCA € 930.000 E SONO STATE PRODOTTE ECONOMIE DI SPESA CONFLUITE POI IN AVANZO VINCOLATO.

SEMPRE NEL 2008 IL COMUNE OTTENNE UN FINANZIAMENTO REGIONALE PER € 470.000 CON UNA QUOTA PARTE A CARICO DEL COMUNE DI NAPOLI DI € 169.000,00 PER UN TOTALE DI € 639.000,00.

DELLA SUA QUOTA LA REGIONE VERSÒ SOLO €52.508,00 E NULL'ALTRO PERCHÈ I LAVORI NON SONO ANDATI MAI AVANTI! IL 06/08/2008 FU FATTA UNA DETERMINA PER BANDIRE LA GARA PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI E LA RISTUTTURAZIONE (LOTTO B) DELL'EX SUPERCINEMA. NEL 2009 FURONO AFFIDATI I LAVORI ALL'IMPRESA I.T.E.M. PER UN TOTALE DI € 356.205,57. NON RISULTA CHE TALI CIFRE SIANO MAI STATE PAGATE ALLA DITTA ED ORMAI IL CANTIERE È IN TOTALE STATO DI ABBANDONO E NON SI SA SE RIPARTIRÀ MAI. OBIETTERETE CHE ALL'EPOCA QUESTA AMMINISTRAZIONE NON C'ERA. NON È PROPRIO COSÌ, DA UN ARTICOLO DELL'OTTOBRE 2014 APPRENDIAMO CHE L'EX VICESINDACO SODANO AFFERMÒ IN QUEST'AULA CHE LA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE PER DARE IL VIA LIBERA ALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI FOSSE ANDATA SMARRITA, E COSÌ DI SMARRIMENTO IN SMARRIMENTO DEI LAVORI COMPLETATI ALL'80%, PER I QUALI SONO STATI SPESI INGENTI FONDI PUBBLICI, STANNO ANDANO IN MALORA, POCO IMPORTA SE NONOSTANTE IN UN VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE, RISALENTE AL 6 MAGGIO 2013, IL COMUNE SI FOSSE IMPEGNATO A PRESENTARE ENTRO 15 GIORNI LA DELIBERA DI GIUNTA PER RENDERE POSSIBILE ENTRO 6 MESI (MA FORSE INTENDEVANO 6 ANNI) LA RESTITUZIONE ALLA CITTÀ E AL TERRITORIO DI QUESTO IMPORTANTE POLO CULTURALE. ANCORA ADESSO NEI CAPITOLI DEI RESIDUI PASSIVI ANNO 2008 DEL RENDICONTO 2018 ANCORA APPAIONO I FONDI DI AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI PER L'EX

SUPERCINEMA CHE PERÒ NON RISULTANO ESEGUITI ED ANCHE NEL PIANO PROVVISORIO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2018 APPARE LA RIPRESA DEI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO E LA RISTRUTTURAZIONE – LOTTO B – DELLA MULTISALA EX SUPERCINEMA. QUINDI QUESTA AMMINISTRAZIONE C'ENTRA ECCOME. I SOLDI CI SONO MA ...NON VENGONO SPESI. PERCHE'?

MA ANDIAMO AVANTI E PARLIAMO DEL CINEMA MAESTOSO DI BARRA.

ANCHE QUESTA STORIA PARTE DA LONTANO. COMINCIA NEL 2001 QUANDO LA GIUNTA COMUNALE APPROVA, IN LINEA TECNICA, IL PROGETTO PRELIMINARE PER LA RISTRUTTURAZIONE DI QUESTO CINEMA PER UN IMPORTO DI CIRCA 5MLD E ½ DI LIRE. NEL 2002 LA GIUNTA COMUNALE APPROVA, SEMPRE IN LINEA TECNICA, IL PROGETTO DEFINITIVO PER CIRCA 3,9 MLN DI EURO ED IN PARTICOLARE UN PRIMO STRALCIO DI LAVORI RELATIVO ALLE OPERE STRUTTURALI PER CIRCA 1,3MLN. A GENNAIO DEL 2006 INIZIANO I LAVORI CHE VENGONO ULTIMATI IL 22/10/2008. POI PER 5 ANNI PIÙ NULLA. SE NE RITROVANO DELLE TRACCE SOLO NEL 2013 MA A CAUSA DI INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER ELIMINARE PERICOLI CAUSATI DALL'INFILTRAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE NEL FABBRICATO ADIACENTE AL CINEMA, LAVORI ULTIMATI IL 11/06/2013.

NEL 2015 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO UNESCO NOMINA IL RUP PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI DEL MAESTOSO ED ENTRAMBI, CON NOTA ALL'ASSESSORE PISCOPO SEGNALANO L'AVVENUTO AGGIORNAMENTO DEL COMPUTO METRICO E DELL'ELENCO DEI PREZZI PER COMPLETARE L'INVESTIMENTO, STIMANDO IN ULTERIORI € 4.050.229,20 L'IMPORTO NECESSARIO PER COMPLETARE I LAVORI. VISTO CHE NON CI SONO TUTTI I FONDI SI DECIDE DI APPROVARNE UN ULTERIORE STRALCIO CHE PERÒ, COME SEGNALATO DAL RUP E DAL DIRIGENTE DEL SERVIZIO UNESCO, NON CONSENTIRÀ NEANCHE L'UTILIZZO PARZIALE DELLA STRUTTURA; I DUE SUGGERIRANNO DI NON COMINCIARE I LAVORI SENZA AVER PRIMA REPERITO TUTTA LA SOMMA NECESSARIA

ALL'ULTIMAZIONE DEGLI STESSI, MA IL LORO SUGGERIMENTO RESTERÀ INASCOLTATO. E QUINDI CON DELIBERA 782 DEL 27/11/2015, (CON I POTERI DEL CONSIGLIO E CON MOTIVI DI URGENZA) FU APPROVATO IL SECONDO STRALCIO DEL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL CINEMA MAESTOSO PER UN IMPORTO DI CIRCA € 1,2 MLN. IN UN COMUNICATO STAMPA DEL 28/11/2015 L'ASSESSORE PISCOPO DIEDE ANNUNCIO CHE SAREBBERO STATE COMPLETATE LE OPERE MURARIE, REALIZZATE LE IMPERMEABILIZZAZIONI, PREDISPOSTI GLI IMPIANTI ELETTRICO E IDRICO E REALIZZATO IL SISTEMA PER LA CANALIZZAZIONE ED IL DEFLUSSO DELLE ACQUE METEORICHE, E CHE IN FUTURO SI SAREBBERO REPERITI ALTRI FONDI (CIRCA 1MLN E 400.000 EURO) PER REALIZZARE GLI IMPIANTI E GLI ARREDI NECESSARI ALLA PIENA FRUIZIONE DEL COMPLESSO.

FU BANDITA LA GARA DI APPALTO ED IL 29/12/2016 CI FU L'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA ALL'ATI FORMATA DA PI.CA. CIAMARRA ASSOCIATI E SGT.SRL BC BUILDING. SE TUTTO FOSSE ANDATO BENE ENTRO 30GG I VINCITORI AVREBBERO DOVUTO PRODURRE IL PROGETTO ESECUTIVO E COMPLETARE I LAVORI ENTRO ULTERIORI 236 GG. DA ALLORA, NONOSTANTE I MOTIVI DI URGENZA RAVVISATI A NOVEMBRE 2015, **NON SI HANNO Più NOTIZIE.** TRANNE QUELLE RIPORTATE NEL LIBRO DEI SOGNI, E CIOÈ NEL PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2018-2020 DEL COMUNE DI NAPOLI: “ULTIMAZIONE DEI LAVORI DEL SECONDO STRALCIO DEL RECUPERO DEL CINEMA MAESTOSO”.

DELL'EX CINEMA MAESTOSO CHE, PER USARE LE PAROLE DEL COMUNICATO STAMPA DELLA GIUNTA DEL 28/11/2015 (3 ANNI FA), “*CON CARATTERI DI FLESSIBILITÀ, ERA STATO CONCEPITO COME LUOGO DI VITA CIVILE IN GRADO DI COSTITUIRE UN SERVIZIO COLLETTIVO AL QUARTIERE, OLTRE CHE UNO SPAZIO SPECIFICO PER L'ATTIVITÀ TEATRALE, UNA STRUTTURA PERFETTAMENTE EFFICIENTE, CON MARGINI PER L'INNOVAZIONE E LA SPERIMENTAZIONE, CHE COSTITUISCE UNA ESIGENZA FONDAMENTALE PER LE ATTIVITÀ TEATRALI*” NULLA SI SA. RESTANO SOLO LE PAROLE SU UN COMUNICATO ED I SOLITI STERILI PROCLAMI ELETTORALI. **I SOLDI CI SONO MA NON VENGONO SPESI. PERCHÉ’?**

IN ULTIMO PARLIAMO DEL TEATRO DEL POLIFUNZIONALE DI SOCCAVO.

ANCHE QUESTO, SULLA CARTA, ERA UN PROGETTO MERAVIGLIOSO. UN TEATRO DI 400 POSTI CHE NON HA MAI VISTO LA LUCE. ATTUALMENTE è ALLO STATO GREZZO E ALL'INTERNO VI SONO RIFIUTI SPECIALI DI OGNI GENERE, NON è MESSO IN SICUREZZA, ED è ACCESSIBILE A TUTTI PERCHÈ LE PORTE SONO APERTE.

QUI SI PARTE DAL 29/09/2011 QUANDO LA GIUNTA, CON LA DELIBERA 952, APPROVA IL PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DEL POLIFUNZIONALE DI SOCCAVO E PARTECIPA AD UN BANDO DELLA REGIONE CAMPANIA, CHE CON DECRETO DIRIGENZIALE N.237 DEL 07/05/2013 ASSEGNA AL COMUNE DI NAPOLI € 700.000 DI FONDI FESR 2007/2013, ASSE VI, E DI € 500.000 DI FONDI FSE ASSE III, L'UNICA COSA CHE IL COMUNE DEVE FARE è DI COFINANZIARE IL PROGETTO PER € 175.000. IL 27/03/2014 CON DELIBERA DI GIUNTA N.13 VIENE APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO ED IL COMUNE PRENDE IMPEGNO DI SPESA GRAZIE ALLA SOLITA DEVOLUZIONE DI UN MUTUO PRESSO CASSA DEPOSITI E PRESTITI. SI INDIVIDUA IL RUP E SI INCARICA L'ALLORA DIRETTORE DELLA IX MUNICIPALITÀ COME DELEGATO DEL COMUNE A SOTTOSCRIVERE L'ATTO CON LA REGIONE CAMPANIA PER UN TOTALE DI 1,2MLN DI EURO. AD OTTOBRE DEL 2014 CASSA DEPOSITI E PRESTITI AUTORIZZA LA DEVOLUZIONE DEL MUTUO PER I 175.000 DOVUTI DAL COMUNE PER IL COFINANZIAMENTO. A MAGGIO 2014 è INDETTO IL BANDO DI GARA ED IL 04/03/2015 CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.3 SI AGGIUDICANO I LAVORI ALLA DITTA SAN MARCO 78.PURTROPPO PERÒ I LAVORI, CONCLUSI IL 31/12/2015, NON COMPREDONO IL TEATRO MA SOLO LA TORRE EST DEL POLIFUNZIONALE CHE OSPITA IL CENTRO NA.GIO.JA.

IL TEATRO RISPUNTA IN UNA DELIBERA DI GIUNTA, LA N.777 DEL 25/11/2015. CON ESSA SI APPROVA IL PROGETTO PRELIMINARE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI RECUPERO DEL POLIFUNZIONALE DI SOCCAVO ED è PREVISTA LA REALIZZAZIONE/COMPLETAMENTO DEL TEATRO

DI 400 POSTI PER € 2 MLN. NON ESSENDOCI SOLDI SI AUTORIZZA IL RUP A PRESENTARE DOMANDA DI INSERIMENTO DEL PROGETTO NEL PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE, E PER TALE FINALITÀ SI COSTITUISCE UN GRUPPO DI LAVORO INTERDIREZIONALE. IL PROGETTO VIENE PRESENTATO MA AHIMÈ ARRIVIAMO SOLO AL 253° POSTO E PERDIAMO ANCHE QUESTA OPPORTUNITÀ.

IN UN ARTICOLO DI NAPOLITODAY DEL 26 NOVEMBRE 2015 SI RIPORTAVA UNA NOTA DI PALAZZO SAN GIACOMO NELLA QUALE SI AFFERMAVA. “IL PROGETTO COMPLESSIVO MIRA A TRASFORMARE LO SPAZIO A CENTRO DI ECCELLENZA NEL CAMPO DEL TEATRO E DELL'ARTE IN GENERE. SARÀ UN TEATRO DI PERIFERIA CHE PONE TRA I SUOI OBIETTIVI QUELLO DI CONTRIBUIRE ALLA PROMOZIONE CULTURALE DEL QUARTIERE...MIRERÀ A DIVENTARE CENTRALE PER LA QUALITÀ DELLE SUE INIZIATIVE...UNA STRUTTURA IN CUI CONFRONTARE E CONTAMINARE LA PRODUZIONE DI ARTISTI DELLA CITTÀ IN PROSPETTIVA INTERNAZIONALE, TRADUCENDO IN CREAZIONI TEATRALI LE SOLLECITAZIONI E LE PULSIONI DETERMINATE DAL CONTATTO PROFONDO CON IL TERRITORIO E FRA DIVERSE CULTURE”...MA AL DI LÀ DELLE BELLE PAROLE E DELLA REALTÀ VIRTUALE A CUI CI HA ABITUATO QUESTA AMMINISTRAZIONE , NELLA VITA VERA CHIACCHIERE E TABACCHERE IL BANCO DI NAPOLI NON NE IMPEGNA E QUINDI IL RISULTATO È CHE DAL 2011 AL 2019 NON SIAMO STATI IN GRADO DI COMPLETARE I LAVORI DEL TEATRO E CHE ABBIAMO PERSO UN'ALTRA OCCASIONE PER CREARE UN CENTRO DI EDUCAZIONE CULTURALE, MUSICALE E TEATRALE IN CUI ACCOGLIERE I RAGAZZI PER EVITARE CHE FINISCANO NELLE LURIDE MANI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.

E DOPO MILIONI DI EURO SPESI NON UNO DI QUESTI PROGETTI È STATO COMPLETATO.

GRAZIE